



COMUNE DI CASARILE

Provincia di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Pubblica di Prima convocazione

Copia

N. 18 del 27-04-2015

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, presso il **Centro civico**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO** Sig. **ANTONIO MARIO CIVARDI** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	P/A	Giustificati
ANTONIO MARIO CIVARDI	P	
FEDERICA DOMINONI	P	
GIUSEPPE BRUSADELLI	P	
AMERIGO FILIPPINI	P	
PIERLUISA NEGRI	P	
SIPONTINA LA SCALA	P	
VERONICA MONTORSI	P	
GIULIO FAINA	P	
VITTORIO ALZIATI	P	
DAMIANO ROMEO	P	
FULVIO MASSIMILIANO RIGHI	P	
GUIDO LUCA TAFURI	P	
CARLO TRABATTI	P	
Presenti 13 Assenti 0		

Partecipa all'adunanza Il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. Umberto Fazia Mercadante** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANTONIO MARIO CIVARDI**, **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

Entra il Consigliere Sig.ra Federica Dominoni.

Pertanto all'appello risultano n. 13 Consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

ESAMINATA la risoluzione del MEF n. 1/DF la quale precisa che i Comuni non possono istituire autonomamente l'imposta municipale secondaria (IMUS) di cui all'art. 11 D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23 fino a quando non venga emanato apposito regolamento governativo;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che la legge di Stabilità 2015 (legge n. 190 del 23.12.2014) conferma per l'anno 2015, relativamente alla IUC, lo stesso impianto impositivo dettato dalla "legge di Stabilità 2014" e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 4 del 14,04,2014 con la quale sono state definite le politiche tariffarie, e approvate le aliquote e tariffe IUC per l'anno 2014;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Imposta Municipale Propria (IMU)

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni di cui sopra, **l'Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota.

CONSIDERATO quindi che, nel 2015, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2015 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato per il tramite della Regione dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2014;

RITENUTO, quindi nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'Imposta municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 140.000,00
Cura del verde pubblico	€ 32.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 20.000,00
Sgombero neve	€ 5.000,00
Altri servizi	€ 8.000,00
TOTALE	€ 205.000,00

RITENUTO, quindi nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, in continuità rispetto a quanto previsto nel 2014;

Tassa sui rifiuti (TARI)

CONSIDERATO che con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), resta confermata la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) già applicata nel 2014;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2015, di cui si allega il prospetto per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;

CONSIDERATO che, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della L. 147/2013 al tributo sui rifiuti si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 ;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento delle quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito TARI nell'anno 2014 delle due categorie;

Verificato che per il Comune di Casarile, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 46,47%

utenze non domestiche: 53,53%

TENUTO conto:

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che nel computo TARI è stata inserita anche una quota presunta di inesigibili dei ruoli precedenti come previsto dallo stesso DPR 158/1999 nell'ambito dei CK costi d'uso del capitale. La previsione di una percentuale di inesigibili, che comporta inevitabilmente ad un aumento delle tariffe, è resa ancor più improrogabile alla luce del nuovo principio della competenza finanziaria c.d "potenziata" che obbliga l'ente ad istituire un accantonamento per i crediti di dubbia e difficile esazione;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU + TASI	ACCONTO	16 GIUGNO 2015
	SALDO	16 DICEMBRE 2015
TARI	ACCONTO	30 MAGGIO 2015
	SALDO	31 OTTOBRE 2015

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14.04.2014;

VISTO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sig. Damiano Romeo il quale dichiara, per conto del Gruppo consiliare che rappresenta "Il Ponte Casarile": ci asteniamo perché la scelta delle aliquote è dell'Amministrazione e prendiamo atto che non ci sono aumenti;

PRESA cognizione dei qui uniti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – 1[^] comma – del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti espressi peralzata di mano

favorevoli n. 9
 astenuti n. 4 (Consiglieri Sigg.ri Romeo Damiano, Righi Fulvio Massimiliano, Tafuri Guido Luca e Trabatti Carlo)

Consiglieri presenti e votanti n. 13;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,2 per mille (invariata)
Aliquota agevolata per immobili dati in comodato d'uso gratuito entro il 1° grado (genitori- figli) e viceversa. L'agevolazione è riconosciuta con apposita richiesta	7,6 per mille - (invariata)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili	9,2 per mille (invariata)
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D)	9,2 per mille, di cui 7,6 per mille riservato allo Stato (invariata)

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00 ;
- di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi .

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13 comma 2 D.L.201/2011	1,4 per mille detrazione € 50,00
Aliquota per comodati	1,4 per mille
Aliquota per locati a residenti	1,4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,4 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D e aree fabbricabili	1,4 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

- di confermare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la seguente detrazione per abitazione principale, specificando che la stessa opererà esclusivamente con riferimento alla TASI dovuta, per cui - in caso di incapienza dell'imposta dovuta a tale titolo - l'eccedenza di detrazione non potrà essere recuperata all'interno dell'Imposta unica comunale sugli importi dovuti a titolo di TASI e TARI:

Detrazione € 50,00

- di confermare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le seguenti riduzioni Tasi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento TASI vigente:
 - a) riduzione per immobili inagibili, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
 - b) fabbricati che siano stati regolarmente riconosciuti di interesse storico o artistico, riduzione del 50%;
 - di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% (tra il 10 e il 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
 - di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 100 per cento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario e il prospetto delle categorie e delle tariffe per l'anno 2015, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- di stabilire che relativamente alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti diversi dalle persone fisiche , si assume come numero degli occupanti quello di n. 2 unità;
- di stabilire che le utenze soggette a tariffa giornaliera : la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- di confermare, per l'anno 2015, le stesse riduzioni applicate per l'anno 2014:

- a) del 15% per le superfici abitative comprese tra 80 e 130 mq e del 25% per quelle 130 mq, a condizioni che siano condotte da unico occupante;
- b) del 30% per le abitazioni tenute a disposizione da parte dello stesso soggetto passivo, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato;
- c) del 30% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte operative adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza od autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività.
- d) del 15% per l'immobile utilizzato quale abitazione principale da parte di imprenditore agricolo, con esclusivo riferimento alla parte abitativa.
- e) del 50% le abitazioni occupate da nucleo familiare il cui Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non sia superiore al minimo vitale ai fini dell'integrazione del minimo pensionistico, stabilito annualmente dall'INPS.

Ai fini dell'ottenimento della presente agevolazione, i soggetti che ne abbiano i requisiti devono presentare apposita istanza all'Ufficio tributi allegando il certificato ISEE in corso di validità;

- -di dare atto che sull'importo della TARI si applica, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

2. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto	16 giugno 2015
	Saldo	16 dicembre 2015
TASI	Acconto	16 giugno 2015
	Saldo	16 dicembre 2015
TARI	Acconto	30 maggio 2015
	Saldo	31 ottobre 2015

3. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in materia;

4. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto all'art. 52, comma 2 D.Lgs. n. 446/1997.

Di poi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi per alzata di mano

favorevoli n. 9
astenuti n. 4 (Consiglieri Sigg.ri Romeo Damiano, Righi Fulvio Massimiliano,
Tafari Guido Luca e Trabatti Carlo)

Consiglieri presenti e votanti n. 13;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CASARILE

Provincia di Milano
Piazza Comunale, 4 - 20080 Casarile
Tel. 02 - 905.793.1 - Fax 02 - 900.92.021
C.F. 80100370156 - Part. I.V.A. 06301130156

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole.



IL RESPONSABILE

Casarile, li 24-04-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole.



IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 28.5.1997, esecutiva, sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa, esprime parere favorevole.



IL SEGRETARIO COMUNALE

DATA SEDUTA 27 aprile 2015

DELIBERAZIONE

N. 18

PIANO FINANZIARIO ANNO 2015

CS1 - costi di spazzamento e lavaggio strade	103.736,60	€
CRT - costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	46.996,95	€
CTS - costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	93.170,00	€
AC - altri costi operativi di gestione	10.000,00	€
CRD - costi di raccolta differenziata per materiale	121.137,11	€
CTR - costi di trattamento e riciclo	48.494,68	€
TOTALE COSTI OPERATIVI	423.535,34	€
CARC - costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	9.130,16	€
CGG - costi generali di gestione	89.334,50	€
CK - Accantonamento inestigibili	43.000,00	€
TOTALE COSTI COMUNI	141.464,66	€
TOTALE GENERALE	565.000,00	€
QUOTA ATTRIBUIBILE ALLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA	255.201,26	€
45,17%		
QUOTA ATTRIBUIBILE ALLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	309.798,74	€
49,80%		
Costi totali per utenze domestiche	118.592,03	€
	143.963,47	€
	262.555,50	€
Costi totali utenze domestiche		
	136.609,23	€
Costi totali utenze non domestiche	165.835,27	€
Costi totali utenze non domestiche	302.444,50	€

TARIFE TARI ANNO 2015 - UTENZE DOMESTICHE

TARIFE TARI ANNO 2015 - UTENZE DOMESTICHE

N.COMPONENTI	KA	KB	PARTE FISSA	PARTE VARIABLE
1	0,84	0,92	0,5379	45,36
2	0,98	1,66	0,6276	81,85
3	1,08	2,04	0,6916	100,58
4	1,16	2,46	0,7429	121,29
5	1,24	3,01	0,7941	148,41
6 o più comp.	1,30	3,40	0,8325	167,64

TARIFE TARI ANNO 2015 - UTENZE NON DOMESTICHE

CAT	DESCRIZIONE CATEGORIA	KC	KD	PARTE FISSA	PARTE VARIABLE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	3,88	0,7117	0,9309
2	Campesggl, distributori carburanti	0,80	6,34	1,1164	1,5212
3	Stabilimenti balneari	0,43	3,55	0,6000	0,8517
4	Esposizioni, autosaloni	1,33	10,50	1,8560	2,5193
5	Alberghi con ristorante	0,91	7,30	1,2699	1,7515
6	Alberghi senza ristorante	1,13	9,30	1,5769	2,2314
7	Casa di cura e riposo	0,58	4,78	0,8094	1,1469
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,11	9,12	1,5490	2,1882
9	Banche ed istituti di credito	1,52	12,45	2,1212	2,9872
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,04	8,50	1,4513	2,0394
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,16	9,48	1,6188	2,2746
12	Attività artigianali tipo botteghe (fallegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,91	7,50	1,2699	1,7995
13	Carrozzeria, autorfficina, elettrauto	1,09	8,92	1,5211	2,1402
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,30	39,67	7,3964	9,5183
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,00	29,82	6,9777	7,1549
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,38	18,53	3,3214	4,4460
17	Bar, caffè, pasticceria	2,61	21,41	3,6423	5,1370
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,64	10,50	2,2886	2,5193
19	Plurilicenze alimentari e/o miste				
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante				
21	Discoteche, night club				

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to ANTONIO MARIO CIVARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. Umberto Fazia Mercadante

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19 MAG. 2015

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. Umberto Fazia Mercadante

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casarile, li 19 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Umberto Fazia Mercadante

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Casarile, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. Umberto Fazia Mercadante
